

Volante da playoff anzi da salvezza

Eccellenza Atletico Gallo vede il traguardo vicino



ANCORA LUI
Pagliardini festeggia dopo il secondo gol nel 2-2 col Porto d'Ascoli. Il bomber sale a quota 15 reti (foto Pisciolini)

■ **Pesaro**
MANCA ancora solo la matematica, ma la Civitanovese, col +12 sul Fabriano a 5 turni dalla fine, può già festeggiare. In coda, è ormai spacciato il Corridonia (-7 dalla penultima), così come rischia grosso la Vigor (-8 dalla terz'ultima). In zona playoff le sconfitte del Fabriano hanno ridotto la forbice (Fabriano 45, Tolentino 41, Porto d'Ascoli e Pergolese 38) e gli spareggi, alla luce della regola dei 10 punti, ora sono più probabili. In zona playoff invece Helvia Recina (28), Fossombrone (28), Trodica (27) e Vigor (19) sono le più indiziate: qualora il Senigallia dovesse finire a -10 dalla quint'ultima, sarebbe condannato in via diretta. La 25ª giornata ha visto tutte le provinciali a punti, con Gallo e Pergolese vittoriose.

QUI ATLETICO GALLO C. «Vittoria importante – sottolinea il dirigente del Gallo Luigi Cocchi dopo

il match con l'Helvia Recina – perché ottenuta contro una diretta concorrente nella lotta salvezza. L'approccio alla partita è stato molto positivo, la squadra ha mostrato determinazione e voglia di centrare il risultato. Siamo partiti subito forte e

Passi avanti
Fossombrone, punto pesante contro la capolista. Urbania, la prestazione c'è stata

già dopo 2' l'arbitro ci ha negato un rigore per atterramento in area di Paoli con conseguente espulsione del portiere ospite. Per la prima volta avevamo quasi tutta la rosa a disposizione. Adesso ci prepariamo al derby contro l'Urbania, una delle squadre più in forma».

Atletico Gallo L'episodio accaduto contro l'Helvia Recina «Aggressione? No, spinta»

■ Gallo di Petriano
«AGGRESSIONE? Ma quale aggressione, è stata solo una spinta». L'Atletico Gallo respinge in modo deciso la versione «violenta» dell'episodio accaduto nel finale di gara con l'Helvia Recina, denunciata dalla società maceratese. Il dirigente Luigi Cocchi racconta quanto successo: «Sul risultato a nostro favore, un giocatore della panchina ospite (il 18enne Leonardo Crocioni, ndr), per velocizzare la ripresa, è venuto a prendere un pallone dietro la nostra panchina. Ne è nato un diverbio, il ragazzo ha dato un colpo nel retro della panchina e un nostro dirigente (Vincenzo De Gaetano, ndr) per reazione gli ha dato una spinta. Il ragazzo è caduto a terra e i dirigenti ospiti hanno preteso di far intervenire l'ambulanza, con tanto di visita al pronto soccorso. Naturalmente il giocatore non ha riportato alcuna conseguenza. Il nostro dirigente ha sbagliato, ma quanto accaduto dopo è stato una grossa esagerazione». La gara è rimasta ferma una decina di minuti. Ora bisognerà vedere cosa scriverà l'arbitro nel referto, ma una squalifica per il dirigente appare scontata.

QUI PERGOLESE. La 'Volante' ne ha dette 'quattro' al Senigallia. «Abbiamo fatto una partita attenta e agonistica – risponde all'osservazione Max Guiducci, allenatore della Pergolese – perché il campo era in condizione precaria; i ragazzi sono stati bravi a rispondere alle attese, i tre punti perché ci riproiettano in una zona di classifica più tranquilla. Noi pensiamo sempre alla salvezza, manca poco per raggiungerla, poi se verrà qualcosa in più lo vedremo in queste ultime cinque partite». Domenica prossima la Pergolese sarà insegnata sul campo della capolista.

QUI FOSSOMBRONE. Pari casalingo dei metaurensi contro la Civitanovese. «Abbiamo fatto una buona prestazione – dice il diesse del Fossombrone Omero Cecchini – c'è rammarico per il gol subito, c'è stata una nostra ingenuità collettiva

nell'occasione del pareggio. Poi anche l'espulsione di Tonucci è stata ingenua; non avremo il giocatore nello scontro diretto di sabato a Macerata contro l'Helvia Recina. Comunque quella con la capolista è stata una buona prova e speriamo di fare bene anche nel prosieguo. Dovremo disputare le ultime 5 partite sempre al massimo».

QUI URBANIA. Contro il Porto D'Ascoli è arrivato il pari per i ragazzi di Fucili, ma con un po' di attenzione in più avrebbero potuto cogliere il successo. «Sono molto contento della prestazione – sottolinea il giorno dopo Michele Fucili – abbiamo sviluppato gioco e creato occasioni, dispiace non aver colto risultato pieno, complice qualche nostra ingenuità, ma guardiamo avanti e pensiamo alla prossima contro l'Atletico Gallo Colbordolo».

Amedeo Pisciolini